



COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI M.O.M.C.



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
1° PROVINCIA DECORATA DI M.O.V.M.



COMUNE DI MASSA
DECORATO DI M.O.M.C.

70° Anniversario

Stragi nazifasciste

di Bergiola Foscantina e delle Fosse del Frigido

PROGRAMMA

Martedì 16 settembre 2014

Bergiola Foscantina di Carrara

Ore 10.00

Afflusso dei partecipanti

Ore 10.15

Deposizione corone al Sacrario presso il Cimitero del Paese

Ore 10.30

Santa Messa nel piazzale della ex scuola elementare "Vincenzo Giudice" officiata: dal Cappellano Militare della Guardia di Finanza Aldo Nigro e dal Parroco di Bergiola Foscantina Don Massimo Nocchi,

Ore 11.15

Deposizione corone alla lapide che ricorda la strage della popolazione civile e il sacrificio del Maresciallo Maggiore Vincenzo Giudice

Ore 11.30

Saluto del Sindaco di Carrara Angelo Zubbani e Orazione Ufficiale dell' Onorevole Andrea Rigoni

Sarà presente la Filarmonica "G. Verdi"



Mercoledì 17 settembre 2014

Fosse del Frigido di Massa

Ore 09.30

Afflusso dei partecipanti

Ore 09.45

Santa Messa nella chiesetta di San Leonardo in suffragio dei Caduti

Ore 10.30

Deposizione di corone al Monumento ai Caduti e alle Lapidi in memoria delle vittime

Ore 10.45

Saluti del Sindaco di Massa Alessando Volpi e del rappresentante delle Associazioni Partigiane
Orazione Ufficiale

Ore 12.15

Deposizione della corona al Monumento Stele di S. Leonardo.

Sarà presente la Banda Musicale "P.A. Guglielmi"



Settant'anni fa Bergiola Foscilina conobbe l'orrore della feroce barbarie nazifascista.

Il 16 settembre 1944 reparti della SS e delle Brigate Nere appena giunti nel paese radunarono i primi civili, donne, bambini ed iniziarono a sparare raffiche di mitragliatore contro gli inermi, lanciando bombe dentro le abitazioni, uccidendo senza pietà, con disumana efferatezza.

I nazifascisti rastrellarono tutto il paese, devastandolo e incendiandolo casa per casa e quelli che non trucidarono sul posto li radunarono nella scuola del paese.

Fu il massacro! Le raffiche di mitraglia e le bombe a mano si abbattono sugli inermi ammassati nelle poche stanze, fino a completare la strage incendiando la scuola e bruciando vivi con i lanciافiamme i sopravvissuti. Le vittime civili accertate furono 61.

Tra questi cadde, assieme alla moglie ed i due figli, il Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza Vincenzo Giudice, che, nell'eroico tentativo di salvare quelle vite innocenti, offrì se stesso.

I carnefici lo uccisero senza pietà sulle scale della scuola.

Ricordando il più barbaro eccidio perpetrato dai nazifascisti in terra Apuana, proviamo incredulo e immutato orrore di fronte a tanta cieca ferocia, espressa il 16 settembre del 1944 alle Fosse del Frigido.

In questo eccidio contro l'umanità sono rappresentate 61 province italiane e cittadini di 6 diverse nazionalità: Albanesi, Greci, Italiani, Libici, Slavi e Svizzeri. Paesi e province, che intendiamo coinvolgere al fine di restituire almeno l'onore della memoria, alle vittime innocenti, che subirono tale brutale aggressività. 147 detenuti comuni e politici, ospiti del carcere mandamentale del Castello Malaspina, all'imminenza della avanzata alleata, vennero trucidati e fatti sparire alle Fosse del Frigido.

Con la Collaborazione:

Associazione Nazionale Vittime Civili
di Guerra Sezione di Massa
Associazione Nazionale famiglie Caduti
Dispersi in Guerra Sezione di Massa
Federazione Italiana Associazioni
Partigiane di Massa-Carrara
Associazione Nazionale Combattenti
e Reduci di Massa-Carrara.
Comando Provinciale della Guardia di
Finanza di Massa-Carrara
Istituto Storico della Resistenza Apuana
Museo Audiovisivo
della Resistenza di Fosdinovo



SEZIONI DI
MASSA E DI CARRARA



SEZIONE DI
MASSA-CARRARA



A.N.A. DI
MASSA-CARRARA



GUARDIA DI FINANZA
DI MASSA-CARRARA



Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
ONLUS